



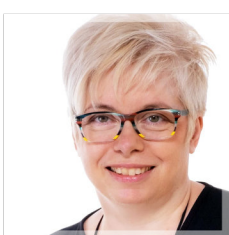
Vittuone INFORMAZIONI

PERIODICO
DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE DI VITTUONE
REG. TRIB. MILANO N. 306
DEL 11.10.1979
NUM. 2 / 2021

GIUGNO 2021



Le Associazioni del nostro Paese



Questo numero di Vittuone Informazioni è dedicato, per la maggior parte, alle Associazioni. Nel numero del dicembre scorso, già si era presentato il “Cerchio Aperto” e le sue attività.

In questo numero, per ragioni di spazio non è possibile dare evidenza a tutte, ma la presentazione continuerà anche in futuro.

Vogliamo proseguire nella conoscenza di queste preziose realtà di Vittuone, offrendo da queste pagine l'occasione di incontrarle o di venirne in contatto.

Alcune sono Associazioni storiche, operanti anche da oltre 50 anni, che, grazie a volontari, veri appassionati o professionisti, continuano a fornire un servizio indispensabile alla nostra Comunità.

Rappresentano, in generale, la disponibilità di cittadini ad associarsi per impegnarsi in diverse forme di azione sociale.

Le Associazioni, nei vari campi di intervento: culturale, sportivo, di salvaguardia dell'ambiente, di assistenza... esprimono e promuovono partecipazione, solidarietà ed emancipazione culturale, valorizzano il contributo di idee di ogni aderente; sono spazi nei quali donne e uomini di ogni età ed estrazione sociale si incontrano, condividendo relazioni ed interessi collettivi.

Siamo consapevoli che nella collaborazione tra Associazioni ed Amministrazione è possibile trovare dei validissimi alleati nel raggiungimento di fini comuni a beneficio di tutta la cittadinanza.

Il Sindaco
Laura Bonfadini

Vicus Todonius. Alle origini di Vittuone

Andrea Balzarotti, storico locale appassionato di storie e vecchi aneddoti, da questo numero inizia la sua esperienza in queste pagine. Vive a Corbetta ma metà del suo cuore è legata a Vittuone (lo zio di suo padre, Angelo, è stato per molti anni sacrestano in parrocchia). Per omaggiare il nostro paese, che porta nel cuore, ci accompagnerà in un viaggio a puntate per consentirci di "spulciare" ricordi, curiosità e aneddoti dal nostro passato, ripercorrere insieme chi siamo stati, e riscoprire il piacere delle nostre radici.



Vicus Todonius. Quando sentiamo questo nome latino a tutti viene in mente l'omonimo brano per banda scritto qualche anno fa dal maestro Dell'Acqua del Corpo Musicale "Giuseppe Verdi" e che è diventato l'inno stesso della città di Vittuone. Eppure questo nome porta con sé un significato molto più antico che riguarda la storia di tutti i vittuonesi.

Nel tentativo di spiegare la derivazione del nome di Vittuone, già in passato, diversi autori (tra cui il sommo epigrafista Theodor Mommsen) erano incappati in un errore.

Per assonanza il nome di Vittuone rimandava alla locuzione latina *vitam tibi dono* ovvero "ti dono la vita", come se un'improbabile fonte d'acqua volesse parlare all'ignaro turista nel territorio vittuonese invitandolo ad attingere ad un liquido miracoloso che sgorgava dalle viscere della terra locale. In realtà il nome di Vittuone ha un'origine molto più plausibile: *Vicus Todonius* significa infatti "villaggio di Todone", un importante personaggio locale del periodo longobardo che è ricordato in un documento del Codex Diplomaticus Longobardiae per la prima volta nel 793 d.C. Di lui non si sa praticamente null'altro ad eccezione del nome. L'espressione *vicus* (da cui la parola "villaggio"), indicava in antichità un agglomerato di case di tipo rurale disperso nella campagna e dipendente a livello amministrativo da un pagus, una città vicina e più antica per storia e rilevanza: Corbetta.

È pur vero che la prima ipotesi rimaneva nella mente degli scrittori antichi pur sempre la più affascinante e per questo motivo, nei secoli, ha finito per prevalere la fantasia rispetto alla realtà. Ed ecco che qualcuno ha immaginato una fonte d'acqua miracolosa ed un mitico capo-tribù alla ricerca di un luogo dove stanziare la propria gente durante le migrazioni dei longobardi dall'Ungheria.

Sembra di vedere in questo il mitico Belloveso, fondatore di Milano, che ebbe la visione in sogno di porre l'accampamento dove avesse trovato la ben nota scrofa semilanuta che ancora oggi possiamo ammirare in Piazza dei Mercanti a Milano.

Vittuone, più modestamente, si accontentò di un'improbabile fonte dalle mistiche proprietà che avrebbe abbeverato uomini ed animali per tanti e tanti secoli senza mai estinguersi. In questo forse c'è un briciolo di verità. Esiste infatti sul territorio vittuonese il fontanile Saretta che, secondo la leggenda popolare, godrebbe di acque miracolose: già dai tempi antichi si fa menzione del fatto che chiunque ne avesse bevuto l'acqua per tre volte in una settimana e recitato tre "Ave Maria" sarebbe guarito da ogni male... provare per credere!

Anche noi tessitori di PACE... come IQBAL MASIH

Le classi elementari delle scuole Alighieri e Gramsci, in occasione della settimana della Pace (17-23 maggio), hanno ricordato Iqbal Masih, il bambino pakistano che si ribellò alla schiavitù dei minori.



Iqbal era nato nel 1983 in un paesino in Pakistan. Il padre era molto malato e povero e per questo motivo, quando Iqbal aveva 5 anni, aveva contratto un debito con delle persone che gli proposero di estinguerlo se uno

dei suoi figli fosse stato disposto a lavorare per loro in una fabbrica di tappeti.

Iqbal si offrì pur di sciogliere il debito del padre. Un giorno del 1992 riuscì a scappare e a liberare altri bambini che erano costretti a lavorare. Per la prima volta sente parlare dei diritti dei bambini e di quelli costretti a lavorare come schiavi. Iqbal decide di raccontare a tutti la sua storia e diventa il simbolo e portavoce del dramma dei bambini lavoratori.

Da quel momento si sentì libero.

Imparò a leggere e scrivere ed era contento di aver liberato tanti bambini! La mattina correva felice facendo volare il suo aquilone insieme a tutti i suoi amici... Una di quelle mattine qualcuno lo uccise... era il 1995 e aveva solo 12 anni.

“Ora voi siete liberi... e sono libero anch’io”.



“Nessun bambino dovrebbe impugnare mai uno strumento di lavoro. Gli unici strumenti di lavoro che un bambino dovrebbe tenere in mano sono penne e matite.”

Viaggio a piedi nelle nostre campagne



Questa pandemia ha tenuto i ragazzi al chiuso per mesi nelle scuole, bloccando molte attività e viaggi di istruzione che erano nella tradizione del nostro istituto. Ma proprio poco prima della fine dell'anno scolastico, sempre nel rispetto delle regole, ci siamo concessi una gita: indovinate dove? Nelle campagne di Vittuone!

Questo il resoconto della nostra uscita nel Parco Agricolo Sud di Milano lungo i sentieri del **Percorso Filosofico**. Lo scopo della gita, oltre a socializzare con i compagni e con i prof, è stato conoscere meglio il nostro territorio, perché tante volte ci è capitato di passare davanti a monumenti, luoghi, piante o fiori che nemmeno avevamo notato: era necessario guardarli con curiosità e con più attenzione. Documentandoci abbiamo capito che Vittuone ha dei luoghi bellissimi, che dobbiamo conoscere e valorizzare.

Una premessa: ogni componente della nostra classe ha realizzato prima una ricerca storica, geografica e naturalistica su Vittuone: lungo il nostro cammino ci siamo fermati davanti ad alcuni monumenti o luoghi particolari e a turno uno di noi faceva da guida al gruppo, esponendo quanto aveva imparato.

La prima tappa usciti da scuola è stata la **Crocetta** (*Crusèta* in milanese), una colonna con in cima una croce in ferro, costruita nel XVII secolo per commemorare i morti di peste. Quindi siamo passati dal viale del Cimitero, dove alcuni compagni hanno raccontato la storia della **Cappella dei Caduti**, in onore dei caduti in guerra. Abbiamo osservato, all'inizio del vialetto di bellissimi tigli, i cannoni di ferro con le croci in ricordo di alcuni combattenti. La via finisce davanti a un'iscrizione commemorativa per i nostri eroi vittuonesi.

Quindi siamo arrivati all'inizio del nostro percorso nelle campagne: la testa del fontanile **Saretta**. Qui alcune guide della Prima D hanno spiegato ai compagni l'importanza dei fontanili per il nostro paese: abbiamo anche capito la differenza tra risorgiva, quando l'affioramento dell'acqua è spontaneo, e fontanile, quando l'acqua per affiorare e scorrere ha avuto bisogno dell'intervento dell'uomo.

Camminando abbiamo trovato fiori e piante tipiche della zona: allora le nostre compagne "naturaliste" hanno indicato piante come il sambuco, la robinia o pseudo-acacia e fiori come la Celidonia. Abbiamo anche notato la presenza di diversi tipi di volatili che abitano questo piccolo boschetto alimentato dai fontanili.



Tanti merli, ma anche aironi cinerini oltre a leprotti e tanti insetti. Poi è arrivato il momento del pic-nic: ci siamo fermati sotto gli alberi, abbiamo giocato a pallone e anche cantato (sempre con le mascherine ovviamente) e ci siamo divertiti tantissimo.



Abbiamo incontrato un uomo che passeggiava da solo nei campi, il signor Luciano, e ci ha chiesto di fare una foto con noi – ci ha detto di avere 84 anni e che lui era il tramonto mentre noi eravamo l'alba!

Abbiamo poi proseguito fino a **Santa Maria del Lazzaretto**: una piccola chiesetta, rifugio dalla peste del 1600 dove è possibile ancora trovare qualche traccia di un affresco con il cardinale Borromeo in visita agli appestati.

Poi vicino ad una cascina con delle belle mucche (ma un po' distanti per non disturbarle) abbiamo fatto la seconda sosta, sdraiati al sole a ridere, cantare e giocare a pallone (eravamo ben attrezzati). Poi è giunto il momento di tornare: qualcuno ha calcolato che la nostra lunga passeggiata è stata di circa 10 chilometri!

Una giornata meravigliosa, perché dopo un lungo periodo di restrizioni a causa del Covid, ci siamo meritati la nostra giornata di libertà! Ci siamo divertiti tantissimo e abbiamo imparato a vedere Vittuone con occhi diversi.

Prima D, Scuola Media E. Fermi di Vittuone

Ylenia, Rebecca, Alice B., Sharon, Eloisa, Isabella, Gabriele, Franco, Lorenzo, Riccardo, Momo, Emma, Luca, Ivan, Naomi, Alice U., Benedetta.

Legambiente a Vittuone

Legambiente è un'associazione onlus nazionale che si avvale di circoli che operano sul territorio a tutela dell'ambiente con progetti rivolti alle scuole, alle amministrazioni locali e a sostegno dei cittadini nelle loro vertenze contro il consumo di suolo e l'inquinamento.

Segue l'intervista di Tiziana Sangalli al Presidente Ermanno Morelli.

Quando nasce il circolo Vit.A?

Il circolo **Vittuone Ambiente** nasce il 19 novembre 2006, grazie all'impegno dei soci fondatori Enrico Bodini e Paolo Fagnani.

Il paese era in grande espansione, l'urbanizzazione pian piano erodeva lo spazio a verde e si sentiva il bisogno di avere un confronto con l'Amministrazione Comunale a tutela del territorio.

Il circolo, associazione di volontariato, ha uno statuto, che recepisce i fondamenti dell'associazione nazionale e li integra localmente definendo scopi e fini delle proprie attività. La struttura organizzativa è composta da un direttivo e da soci tesserati. L'iscrizione comprende anche un'assicurazione a copertura di eventuali rischi che dovessero verificarsi nelle iniziative sul territorio.

La nostra Associazione ha sempre collaborato e si è resa disponibile, confrontandosi con tutte le Amministrazioni che si sono susseguite.

Avete una sede dove operate e attrezzature per interventi?

Nel 2012 a seguito di una convenzione con l'Amministrazione Bagini, ci è stata assegnata una sede nei locali pubblici presso il parco Lincoln. Disponiamo di attrezzatura di prima necessità (vanghe, rastrelli, picconi, un tagliaerba) acquistata o ricevuta in donazione.

Ogni anno, tramite Legambiente provinciale e la Forestale acquistiamo piante o arbusti che vanno a sostituire quelli morti o a colmare spazi vuoti. Negli anni molte essenze ci sono state donate anche dai cittadini.



Quali sono state le vostre azioni nel corso degli anni?

“**La Festa dell’albero**”, in primavera, è rivolta principalmente alle scuole. Negli anni abbiamo coinvolto i ragazzi delle elementari e delle medie mettendo a dimora degli alberi, sia negli spazi verdi delle scuole che in alcune zone del paese. Abbiamo premiato le classi per il loro impegno con targhe e coppe.

“**Puliamo il mondo**”, nel mese di settembre, è rivolta a tutti i cittadini. Di volta in volta vengono individuati luoghi dove effettuare la raccolta dei rifiuti al fine di sensibilizzare le persone al rispetto dell’ambiente e del paesaggio. Particolare attenzione viene riservata alla zona dei fontanili particolarmente danneggiata da frequente abbandono di rifiuti di ogni genere.

Siamo stati attori di battaglie legali molto importanti: coadiuvati dai nostri responsabili regionali, abbiamo ottenuto il ridimensionamento della struttura del Destriero riducendo il più possibile l’occupazione del suolo e riqualificando quello che è oggi il bosco urbano. Nel 2011 il nostro Circolo ha costituito un comitato cittadino per la controversia con la ditta Guss Asfalti quale responsabile di

inquinamento ambientale e acustico in una zona del paese a ridosso di abitazioni. La situazione si è conclusa con il trasferimento della società in altra località.

Sempre nel 2011 è stato presentato ricorso al Tar per richiedere la revisione del progetto di urbanizzazione del Bosco del Bacin allo scopo di ridurre la volumetria edificabile allora prevista dal piano regolatore. La questione è stata risolta con un accordo tra le parti, circolo e proprietà immobiliare, con l’assegnazione al Circolo di uno spazio destinato a bosco pubblico.

Il bosco è stato realizzato da Legambiente a spese della proprietà. Nel progetto sono stati coinvolti gli alunni delle scuole elementari di Gramsci e Alighieri. Invitiamo tutti a fare passeggiate nel bosco e ammirare la rigogliosa vegetazione.

Alle precedenti amministrazioni abbiamo chiesto di effettuare il censimento delle coperture di amianto presenti sul nostro territorio. In collaborazione con i nostri esperti, abbiamo sensibilizzato la cittadinanza con iniziative pubbliche, anche tramite la diffusione di documentazione, dove sono stati esposti i rischi sulla salute connessi all’amianto e la normativa di riferimento per lo smaltimento.

Purtroppo il problema non è stato affrontato in modo radicale sia perché le leggi non prevedono sanzioni in caso di inosservanza delle disposizioni, sia per mancanza di fondi da parte delle amministrazioni locali. Anche se esistono esempi di pratiche virtuose da parte di alcuni Comuni che aiutano i cittadini nell’opera di smaltimento con bandi di concorso tra aziende a costi calmierati.

Altra questione ancora irrisolta è il contrasto all’abbandono dei rifiuti sul territorio che potrebbe essere contenuto con l’installazione di videosorveglianza, nei punti critici più volte da noi segnalati.

Altra criticità riguarda la deviazione del traffico dei mezzi pesanti imposta dal comune di Corbetta verso via Madonna del Salvatore che crea lunghe code e alto tasso di inquinamento sia dell’aria che acustico. A tal proposito un intervento da parte di Arpa dimostrerebbe quanto siano alti i valori di inquinamento.

Con le scuole quali altre iniziative avete messo in campo?

Con i ragazzi della scuola media sono state organizzate uscite didattiche per far conoscere la storia e l'utilità dei nostri fontanili.

Nel 2018, in collaborazione con l'Istituto Alessandrini abbiamo tenuto una conferenza, con l'intervento del vice presidente regionale di Legambiente Marzio Marzorati, sulla campagna referendaria europea "people for soil" alla quale Legambiente Italia ha aderito. Quest'anno, su invito della prof.ssa Savi, coordinatrice del Centro per la Legalità dell'Istituto Alessandrini, è intervenuto sul tema delle ecomafie il legale di Legambiente Avv. Cannavò.

Parliamo di interventi sul territorio.

La nostra attività è quotidiana: costante è il controllo e la valorizzazione del nostro territorio; nostra la piantumazione del filare di cipressi e carpini a ridosso del Gelso e di tutta la fiancata del sottopasso sulla statale.

Ci occupiamo anche della manutenzione con piccoli interventi di riparazione a seguito di neviccate o di trombe d'aria e della cura degli spazi assegnatici nella convenzione.

A breve saranno inseriti nel "Registro nazionale delle piante monumentali" tre esemplari del nostro comune. Il progetto è stato avviato dalla Regione Lombardia nel 2015 e Legambiente, incaricata dall'allora Amministrazione Bagini, ha individuato e segnalato diverse piante: 12 a Vittuone e 6 a Sedriano. Successivamente il Corpo Forestale dello Stato nel 2016 sceglie 3 piante a Vittuone: 1 platanus in zona Stazione, 1 populus nigra al Palo e 1 cedrus nigra in via Gramsci.

Finalmente, dopo molti rallentamenti burocratici, quest'anno si potranno ammirare sul sito del [Corpo Forestale](#) le nostre piante.

Il circolo rappresenta anche un punto di riferimento per i comuni limitrofi. A Sedriano il Circolo ha promosso il ricorso al Tar per la revisione del piano regolatore, al fine di ridurre la volumetria del McDonald's, che andava ad occupare un eccessivo e non necessario consumo di suolo eliminando spazio verde.

Quali iniziative con le altre Associazioni?

Collaboriamo sempre con le Associazioni su temi sociali. Con Anpi abbiamo realizzato il Cippo, la Bacheca della memoria mettendo a

dimora 5 gelsi in ricordo dei partigiani di Vittuone. Con Anpi, Binario 8 e Ceramichevole, abbiamo contribuito all'installazione in Piazza Italia della Panchina rossa contro la violenza sulle donne.



Con Ceramichevole e l'Associazione Libere Sinergie di Milano, sempre sul tema della violenza sulle donne, abbiamo esposto la mostra "Com'eri vestita?" all'Istituto Alessandrini e, in occasione della festa del paese nell'atrio della Villa Mari-Resta.

In quest'ultimo anno e mezzo il Covid ha impedito lo svolgersi delle nostre abituali attività. Speriamo di poter riprendere prima possibile con la nuova Amministrazione la discussione sui nostri progetti in sospenso.

Per tenerci in contatto, ricordiamo che la nostra sede è aperta tutte le domeniche dalle 11 alle 12, abbiamo una pagina Facebook "[Legambiente Vittuone](#)" e la nostra mail è legambiente.vittuone@gmail.com.

 [Legambiente-Vittuone-1397656207164854](#)

La mia terra è libera!

Riceviamo dall'Istituto "Alessandrini - Mainardi" di Vittuone una bella esperienza formativa che ha visto coinvolti alcuni studenti del Liceo.



Nel corso di quest'anno scolastico le due classi quarte del "Liceo delle Scienze Applicate" dell'IIS "Alessandrini - Mainardi", nell'ambito delle attività avviate grazie al Centro Promozionale alla Legalità di Milano e Provincia, si sono impegnate a realizzare un

approfondimento sul tema delle **ecomafie**.

L'attività è stata svolta mediante la piattaforma **eTwinning**, che ha permesso di organizzare lavori di gruppo con gli studenti di Istituti superiori delle Regioni **Marche, Lazio e Sicilia**. Al progetto è stato dato il seguente titolo: "La mia terra è libera".

Dopo alcuni incontri informativi, il primo dei quali è stato tenuto da **Sergio Cannavò**, avvocato ambientalista e responsabile del Centro di Azione Giuridica di Legambiente, gli studenti hanno avviato una ricerca sul proprio territorio per individuare luoghi inquinati dall'azione delle ecomafie.

Altre due conferenze con gli studenti delle altre tre Regioni hanno portato i ragazzi a conoscere realtà simili presenti in quei territori. Al termine di questa fase di acquisizione di conoscenze, gli studenti sono stati suddivisi in gruppi ed hanno elaborato differenti prodotti per diffondere la conoscenza di queste attività criminali.

PROGRAMMA

modera i lavori Paola Moscati - Liceo Corbino

9:00 - SALUTI ISTITUZIONALI

- Dirigente Lilly Fronte - **Liceo scientifico e delle scienze umane "O.M. Corbino"** - Siracusa
- Dirigente Giovanna Ruggeri - **IIS "Alessandrini-Mainardi" di Vittuone (MI)**
- Dirigente Alessandra Nardoni - **IIS di Ceccano (FR)**
- Dirigente Stefania Scatista - **IIS "Carlo Urbani" di Porto S. Elpidio (FM)**
- Alexandra Tosi, **coordinamento nazionale eTwinning - INDIRE**

9:20 - INTERVENTI

- Video intervento di Claudio Fava, **Presidente della commissione regionale antimafia**
- Carlo Gradenigo, **Assessore all'Ambiente, Comune di Siracusa**
- Patrizia Savi - **Referente CPL Provincia di Milano - IIS "Alessandrini - Mainardi"**

9:40 - IL NOSTRO PROGETTO

Il progetto eTwinning e il Challenge Based Learning
- Vincenza Leone, **Équipe Formativa PNSD - eTwinning Ambassador Lombardia**
- Laura Gentile, **eTwinning Ambassador Marche**
- Sara Brunno, **Équipe Formativa PNSD - eTwinning Ambassador Sicilia**
- Maria Cristina Bevilacqua, **Équipe Formativa PNSD - eTwinning Ambassador Lazio**

LE IDEE E LE PROPOSTE DEI NOSTRI STUDENTI E STUDENTESSE

11:00 LA PAROLA AGLI ESPERTI

- Sergio Cannavò, **Diritto dell'ambiente responsabile del Centro di Azione Giuridica - Legambiente Lombardia**
- Giuseppina Nanè, **Diritto dell'ambiente e portavoce di Europa Verde Siracusa**
- Laetitia Rinauro, **coordinatrice provinciale Libera Siracusa**

11.30 - DIBATTITO E SALUTI FINALI



In questa occasione hanno dimostrato grande originalità e competenze informatiche, nonché capacità nell'utilizzo dei social, per la diffusione di questi contenuti.

Nell'ultimo incontro del 24 maggio scorso, in occasione della "Settimana della Legalità", indetta da Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, hanno presentato i loro lavori, che sono stati giudicati da una giuria di esperti, alla quale ha partecipato anche l'Avv. Cannavò.

Il lavoro, impegnativo e prolungato, ha consentito agli studenti di mettere in pratica le competenze acquisite ed anche di coltivare la socializzazione, aspetto non secondario in questo difficile anno scolastico, pesantemente condizionato dalla pandemia.

INTERVISTA A BARBARA BIANCHI, RESPONSABILE DELL'ACCADEMIA CALCIO VITTUONE.
A CURA DI TIZIANA SANGALLI

Un pallone che rotola dal 1948



La Società C.S. Vittuone, ora Accademia Calcio Vittuone, nasce nell'ottobre 1948. La sede era presso il "Bar Migliavacca" in piazza Italia, e il campo in quello che oggi è il Parco Lincoln. Successivamente negli anni '80

viene costruito il Centro Sportivo Sandro Pertini e la sede e le attività sportive si trasferiscono lì.

Come è strutturato oggi centro sportivo?

Oggi l'Accademia conta circa 300 iscritti tra tutte le categorie maschili e femminili, riconosciute dalla scuola calcio della Fgci. Attualmente la prima squadra milita in promozione e la femminile in eccellenza. Uno degli obiettivi dell'Accademia è far crescere i propri ragazzi per inserirli in prima squadra. Questo ha portato la società ad aggiudicarsi il premio giovani Fgci per tre anni di seguito: 2016/17/18 Regionale e nel 2018 anche Nazionale. L'età media della prima squadra è di 20/21 anni. Il Palapertini è dotato di 2 campi a 11 in erba sintetica, uno dei quali con pista di atletica, un campo di calcetto a 5 e la gabbia per allenamenti. La struttura comprende due tribune coperte, con circa 200 posti a sedere, 12 spogliatoi, infermeria, segreteria e bar con ristorazione.

L'Accademia vanta molte vittorie: tre volte il premio dalla federazione per aver partecipato con squadre con fascia di età più bassa. Nel 2018 la nostra juniores ha vinto nella categoria "a".

Come si svolge la vostra attività?

Dal lunedì al venerdì dalle ore 17,30 sino alle 22,30 ci sono gli allenamenti di tutte le squadre; il sabato e domenica durante il campionato si svolgono le partite ufficiali per tutte le categorie e a maggio iniziano i tornei.

Quali tornei organizzate?

A Pasqua organizziamo il pulcino d'argento dedicato ai piccoli e, da maggio a giugno, il "memorial Angelo Bianchi" arrivato alla 14° edizione.

Chi era Angelo Bianchi?

Angelo Bianchi era mio papà. E' stato allenatore della prima squadra e consigliere della società, è morto nel 2008 proprio al centro sportivo mentre guardava le partite dei ragazzi, da allora il torneo più importante in sua memoria.

Infine a settembre il torneo "Peppino Prisco" storico vice presidente dell'inter, un quadrangolare per allievi e giovanissimi a cui partecipano società professioniste.

Partecipate a tornei di altre società?

Sì. Le nostre squadre partecipano a molti tornei organizzati da società lombarde e piemontesi. Talvolta anche tornei internazionali. Con gli allievi partecipiamo al prestigioso torneo Palumbo a Milano organizzato dalla Società Alcione e al torneo Cil, torneo juniores organizzato dal comitato regionale lombardo. Quest'ultimo vinto dalla nostra juniores per ben tre volte.

Come è composto il vostro staff tecnico?

Tutti i nostri educatori e mister sono qualificati Uefa b/c, Isef, o laureandi in scienze motorie coordinati dai nostri direttori sportivi di preagonistica e agonistica. Inoltre una specifica accademia portieri. Periodicamente vengono tenuti corsi di aggiornamento.

Quali sono i vostri programmi?

Nei sabati di giugno ci sarà il torneo Bianchi edizione 2021 per le categorie "piccoli amici", primi calci, pulcini e esordienti. Dalla prima settimana di giugno fino a luglio abbiamo organizzato il campus estivo per tutti i bambini delle elementari e medie con mensa. Si organizzeranno vari sport e momenti ludici e spazio dedicato ai compiti. A settembre per la "notte bianca" abbiamo in programma un torneo di calcio in notturna.

Tutte le nostre attività saranno in massima sicurezza. L'Accademia oltre a seguire tutti i protocolli emanati dalla Fgci, applica tutte le normative vigenti in ambito anti-covid ministeriali.



 [accademiacalciovittuone](https://www.facebook.com/accademiacalciovittuone)

Ci piacerebbe far conoscere il Centro promuovendo ingressi personalizzati per vedere le partite durante il campionato, con possibilità di pranzi e cene.

Purtroppo in questo ultimo anno e mezzo, a causa del Covid, il calcio ha avuto un blocco totale in quanto sport di contatto: per tale motivo non è stato possibile fare allenamenti in campo. I nostri tecnici hanno comunque programmato con le loro squadre dei collegamenti in streaming e tornei virtuali.

Dal mese di giugno speriamo di rivedere le nostre ragazze e ragazzi dare realmente calci a un pallone, e soprattutto sentire il caloroso tifo dalle tribune!



MassimilianoMalabarbaPhotography2018

INTERVISTA A SIMONE BAGATTI
PRESIDENTE E ALLENATORE DI BASKETTIAMO.



Simone, quando nasce baskettiamo?

L'Associazione attuale nasce nel 1999, frutto della volontà di proseguire quell'avventura cestistica iniziata a Vittuone nel 1966 con il basket Club Vittuone. Da sempre è associata della Federazione Italiana Pallacanestro e, recentemente, anche alla Uisp, regolarmente iscritta al registro Coni.

Dove si trova la vostra sede?

Il cuore pulsante dell'attività è sempre stato il Palapertini, sede della maggior parte degli allenamenti e gare delle nostre formazioni. Parte dell'attività si svolgeva anche presso il Palazzetto

Mike Bongiorno, in particolare il minibasket e gli allenamenti e le gare delle prime squadre.

Attualmente non disponiamo di uno spazio adeguato proprio per poter svolgere l'attività in modo soddisfacente ed è questo il primo problema da risolvere in vista della prossima stagione.

Da febbraio, da quando è stata concessa dalla nostra federazione una parziale ripresa con protocolli molto rigidi, pratichiamo presso la Palestra di Magenta (società molto legata a noi da anni e con la quale collaboriamo fattivamente); allenamenti e gare di campionato di serie B femminile e D maschile (gli unici campionati a cui siamo iscritti autorizzati dal comitato regionale lombardo) si svolgono lì, unitamente all'attività giovanile agonistica, ancora in attesa di date certe di inizio.

Considerato il numero corposo di atleti tesserati per le società di Vittuone e Magenta, **circa 400**, è fondamentale poter disporre di spazi adeguati.

Come sono formate le squadre?

Potremmo dividere l'attività in tre "settori":

Maschile: comprende la serie D (Promozione a Magenta) e tutte le squadre giovanili agonistiche, dai 12 ai 20 anni.

Femminile: comprende la serie B e tutte le squadre giovanili agonistiche, dai 12 ai 20 anni.

Minibasket: riservato ai bambini dai 5 agli 11 anni, con allenamenti e gare nei week-end, durante l'attività regolare. Dopo uno stop che durava da ottobre 2020, il Minibasket ha ripreso da maggio gli allenamenti. Vista la situazione ancora di emergenza si svolgono all'aperto, presso il campo esterno della scuola media di Vittuone, al mercoledì e al venerdì, dalle 17 alle 20.



L'attività per maggio e giugno 2021 è gratuita, invitiamo chiunque fosse interessato a venirci a trovare: serve solo un certificato medico di idoneità sportiva non agonistica, tanta voglia e passione, per prepararsi ad un 2021-22 che tutti speriamo di grande rinascita.



Altro aspetto che vogliamo sottolineare è il nostro settore giovanile, le formazioni dagli Under 13 agli Under 20, da sempre nostro fiore all'occhiello, nonché la base delle nostre formazioni senior. Una scelta importante e controcorrente, rispetto alla maggioranza dei club, è sempre stata quella di formare le squadre senior facendo crescere i nostri ragazzi e ragazze, dando loro la possibilità di crescere, creando formazioni dal nostro vivaio.

Come è composto il vostro staff?

Come in tutte le associazioni c'è un presidente, un consiglio direttivo ed un'assemblea dei soci: tutti organi formati da persone animate da grande passione. Gli allenatori e gli istruttori che operano da noi sono tutti qualificati e soggetti prima a corsi e poi ad aggiornamenti periodici, tecnici e pratici, obbligatori, organizzati dalla federazione; ci sono diverse "fasce" di qualifica, da noi operano un allenatore in possesso di quella di "allenatore nazionale benemerito", un "allenatore nazionale", un "allenatore" e diversi tecnici in possesso della qualifica di "allenatore di base".

Per quanto riguarda gli istruttori mini-basket, abbiamo un istruttore nazionale e diversi istruttori regionali.

Quali sono stati i vostri risultati più significativi e a cui tenete di più?

Tutte le finali ci hanno sempre riempito di orgoglio! Una particolare citazione va all'annata sportiva 2015-2016, nella quale siamo riusciti a partecipare a **due finali nazionali**, una maschile (Under 20) e una femminile (Under 18), doppietta molto significativa, riuscita **solo ad altri due club** di caratura nazionale in tutta Italia. Altro motivo di grande soddisfazione, è il veder giocare e divertirsi decine di bambini con il minibasket, nella speranza che questa fascia d'età, la più colpita dallo stop forzato di questo periodo, possa presto tornare a correre sui campi da basket.

Quali sono i vostri programmi futuri?

Tanta la “carne al fuoco”, con molte iniziative stoppate a causa della pandemia. Oltre alle attività standard (allenamenti e campionati divisi nei tre settori), queste sono le occasioni speciali dove ravviviamo e cerchiamo di trasmettere la nostra passione:

1. camp di una settimana per ragazze/i dai 10 ai 17 anni, che quest’anno si andrà a Teglio (SO) in Valtellina, dal 24 giugno al 3 luglio.

2. nelle scuole elementari fino al 2020 abbiamo promosso corsi di mini basket e di attività sportiva e motoria. Nel 2020 tutto è stato sospeso a causa della pandemia... speriamo a settembre di poter ripartire.

3. Speriamo l’anno prossimo nella ripresa del Basketiamo City camp, che si teneva nelle 2/3 settimane dopo la fine della scuola. Non si è potuto fare quest’anno perché non era chiaro quando si poteva ripartire con gli sport di contatto e a quali condizioni; oltre al problema, già citato, di non avere uno spazio adeguato;

4. A partire da giugno 2021 organizzeremo tornei regionali per le squadre giovanili da svolgersi nella nostra zona, alcuni già “pronti”.

5. Tornare a partecipare anche a tornei regionali e nazionali, come abbiamo fatto negli ultimi anni (a Pesaro, Bologna, Roma e in altre località).

Rinnoviamo l’invito a seguirci e contattarci per ogni informazione, le nostre pagine social, sono sempre attive. Vi aspettiamo!

 [basketiamovittuonepallacanestromagenta](#)

 [vittuonemagenta_basketball](#)

COMMERCianti E IMPRESE

La tua pubblicità qui

Dal prossimo autunno, oltre alla versione digitale online, prevediamo di tornare alla versione stampata, distribuita in tutte le case dei Vittuonesi.

Ricordiamo alle imprese e agli esercizi commerciali che possono **acquistare spazi pubblicitari** su queste pagine.

Se il vantaggio derivante dalla diffusione del periodico stampato è evidente, sottolineiamo anche la possibilità di utilizzare l’equivalente online per poter inserire **link diretti ai propri siti** o pagine web promozionali e la possibilità di condivisione più veloce tramite, ad esempio, i social network.

Per informazioni su modalità e tariffe, potete scrivere una mail all’indirizzo: affari.general@comune.vittuone.mi.it

La Protezione Civile

Un “bel servizio” a disposizione di tutti!



Nel marzo scorso l'Amministrazione, in occasione della **Festa della Donna**, ha voluto riconoscere l'impegno delle donne nella Protezione Civile. Sono state premiate due donne che da molto tempo dedicano il loro tempo libero al servizio di tutti: **Maria Di Giacomo e Laura Casati**.

All'evento hanno partecipato anche nuove aspiranti volontarie, che entreranno a far parte della Protezione Civile. Tutti abbiamo sempre apprezzato il servizio prestato, soprattutto in questo lungo e terribile periodo di emergenza sanitaria dovuta al Covid. La Protezione Civile ha dato un contributo fondamentale di supporto alla popolazione che, chiusa nelle proprie case, non poteva provvedere alle proprie necessità. La Protezione Civile è una presenza costante, professionale e competente.

A nome di tutta la cittadinanza ringraziamo queste persone che dedicano con passione parte del loro tempo alla sicurezza e al benessere di tutti.

Perché ho scelto di dedicare un Servizio alla Protezione Civile

Credo che non esista un unico motivo che spinga una persona al volontariato, ma che ne esistono tanti, ognuno diverso e personale: comunque è la voglia di far **qualcosa per qualcuno**. Circa 10 anni fa ho perso, a breve distanza l'una dall'altro, i miei genitori. Tale impatto con la realtà ha provocato in me una crisi di maturazione che sfociava in una scelta di vita più responsabile e impegnata per gli altri: **il volontariato**.

Così, quasi per caso, durante la festa del paese, mi sono avvicinata al coordinatore del Gruppo Volontari della Protezione Civile Vittuone, il quale ha avviato l'iter burocratico ed il percorso formativo necessario per poter entrare nel Gruppo e svolgere con professionalità le varie attività di ordinanza organizzate dalla Protezione Civile e dal nostro Comune, quali: Servizi Scolastici, interventi nel Progetto Scuola Sicura, Servizi di Viabilità, Servizi Parrocchiali, Servizi Ecologici, Servizio Festività...

Essere un Volontario è un sacrificio, che in qualche modo condiziona la mia vita quotidiana, ma Gesù mi ha dato la forza di affrontarla con massima serenità e di viverla con gioia. Tutto sommato alla fine della mia giornata, sono molta soddisfatta per aver dato un valido aiuto alla nostra Comunità la quale mi gratifica con il sorriso dei bambini e della gente che incontro, davanti alle scuole o semplicemente per strada.

Ringrazio tutte le persone di cuore che esprimono sentimenti di solidarietà nei confronti del Volontariato.



Maria Di Giacomo

Verso Oriente

Verso Oriente è nata con lo scopo di far conoscere e praticare il Kung Fu e le Arti Marziali Cinesi. Nel tempo l'attività si è ampliata offrendo anche corsi di ginnastica dolce, posturale, correttiva e pilates. Attività rivolte a persone di tutte età.

Nel 1995 nacque l'Accademia Arti Corporee. I fondatori furono **Roberto Mauri**, istruttore di T'ai Chi Ch'uan, **Pierfranco Frontini**, istruttore di Karate, **Luigi Oldani**, istruttore di difesa personale ed **Emanuela Oldani**, insegnante di aerobica.



Nel '99 Roberto Mauri, a seguito della sua passione, preparazione ed acquisizione di specifiche certificazioni professionali nel Kung Fu, dedica sempre più spazio a queste discipline e fonda l'Associazione "Verso Oriente", coadiuvato da **Marco Pesatori** ed **Emanuele Ambrosini**, istruttori di Shaolin.

L'Associazione, il cui Presidente è **Marco Rossignoli**, è dotata di uno statuto ed è composta da un direttivo e da iscritti tesserati all'Associazione nazionale ACSI, Ente di Promozione Sportiva riconosciuta dal CONI.

Oltre ai corsi in palestra, l'Associazione si è aperta ad iniziative sul territorio?

Roberto Mauri, in collaborazione con il figlio Simone, laureato in scienze motorie ed osteopata ed il professore di educazione fisica Federico Manzini, per diversi anni in accordo con le Amministrazioni Comunali e la Scuola Elementare D. Alighieri, ha attivato un progetto denominato "Back School nelle scuole elementari", con il quale sono stati educati i bambini e le insegnanti ad un uso più corretto e consapevole della propria schiena a scuola.

Inoltre sono stati effettuati screening valutativi al fine di informare i genitori di ogni singolo alunno della presenza di eventuali alterazioni posturali riscontrate.

I risultati sono stati evidenti e, attraverso questo percorso, negli anni è stata acquisita una migliore percezione del corpo e consapevolezza nei movimenti e nella postura. L'esperienza di questo progetto è stata molto positiva e potrebbe essere riproposta.

Ai bambini sono stati altresì dedicati, nel corso degli anni ed in orari scolastici, progetti di Kung Fu Shaolin con saggio di fine anno e attestati di partecipazione. Non da ultimo, in collaborazione con Don Antonio, abbiamo realizzato il "Percorso Filosofico" che costeggia il Fontanile Grande.

Collaborate con altre Associazioni?

Nell'ultimo decennio, e tutt'ora in corso, con il Cerchio Aperto ed in collaborazione con il prof. Federico Manzini, esperto di ginnastica medica, si sono tenuti incontri monosettimanali di attività motoria per le persone diversamente abili, finalizzati a far riscoprire il valore e le potenzialità del corpo.

Nell'ambito della collaborazione con l'UTE (Università della Terza Età) vengono offerti, da diversi anni a questa parte, corsi monosettimanali di T'ai Chi Ch'uan. Sono stati anche effettuati alcuni interventi ed incontri di T'ai Chi Ch'uan con gli ospiti della R.S.A. "il Gelso" di Vittuone.

In collaborazione con l'associazione "Tutti per Fabio", abbiamo contribuito all'acquisto di un defibrillatore, che resta a disposizione





dell'Istituto Enrico Fermi per tutte le attività scolastiche e non, e per chi ne dovesse avere bisogno.

E oggi?

Da oltre un decennio Simone Mauri ed il collega Matteo Pangallo, entrambi professionisti ed esponenti dello staff di Verso Oriente, in convenzione con l'Amministrazione Comunale, tengono corsi rivolti a tutte le età, in particolare per gli adulti e terza età, di ginnastica correttiva dolce e posturale.



Lo scopo è quello di educare a un uso più consapevole e corretto del proprio corpo, al fine di preservare il benessere, le capacità condizionali (forza, resistenza, mobilità articolare) e coordinative (come equilibrio, ritmo, reazione) il più a lungo possibile; nonché correggere le posture e i movimenti sbagliati.

Del Kung Fu quali discipline praticate?

Presso il nostro centro vengono svolti corsi di T'ai Chi Ch'uan e Shaolin Ch'uan. Pur essendo discipline visibilmente differenti, la prima lenta e più meditativa, la seconda più dinamica ed atletica,

sono due discipline marziali complementari opposte che dovrebbero integrarsi per raggiungere l'equilibrio perfetto.

Da chi possono essere praticate e quali sono gli insegnamenti del Kung Fu?

Abbiamo corsi rivolti a tutte le età, ed ogni persona può svolgere la disciplina che preferisce. Tuttavia, per i bambini è consigliato lo Shaolin, mentre per la terza età è più indicato in Tai Chi.

Ricordiamo che entrambi sono arti marziali, perciò il principio su cui si basano rimane quello di migliorare la propria capacità di concentrazione per poter gestire al meglio situazioni nella vita reale di necessità, mantenendo il controllo fisico e mentale.

Ciò su cui lavoriamo con la giovane età è il miglioramento dell'autocontrollo fisico e relazionale, costruendo, migliorando ed affinando schemi motori che porteranno a un migliore sviluppo psicofisico del bambino.

Con la terza età ci prefiggiamo l'obiettivo di mantenere e migliorare l'autonomia fisica il più a lungo possibile, stimolando allo stesso tempo il corpo e la mente con i movimenti lenti in sequenza tipici del T'ai Chi Ch'uan, e rafforzando insieme il sistema immunitario.

Come si svolge l'attività?

Le nostre pratiche vengono svolte tutte presso il nostro centro a Vittuone, **in via Piave 27**, sotto le scuole medie. Siamo presenti sul territorio da più di **20 anni** e ogni anno lavoriamo sulla nostra sede per migliorarla sempre di più, per poter offrire un ambiente il più idoneo possibile alla pratica di queste discipline.



 [asdversoriente](#)

Ogni anno, verso il mese di maggio/giugno, viene organizzato uno stage con esami per i passaggi di grado con il nostro caposcuola, il Maestro Ignazio Cuturello, allievo diretto del Maestro Chang Dsu Yao (colui che ha portato la scuola in Italia). Da 5 anni a questa parte, lo stage è diventato il **memorial al Maestro Roberto Mauri**, fondatore di Verso Oriente ed insegnante principale per 20 anni.

Come è stato affrontato questo anno e mezzo di pandemia?

Come in tutto il Paese, l'attività delle palestre ha subito uno stop totale sin dalla primavera dello scorso anno, ma per continuare a fornire un servizio che riteniamo essenziale per un benessere generale delle persone e contrastare l'inattività fisica legata al lockdown, abbiamo organizzato i corsi on line, con un buon successo di gradimento e di adesione da parte dei nostri associati. Per il Kung-Fu, quando possibile, le lezioni si sono svolte all'aperto. Ora le attività sono riprese in presenza nel rispetto di tutte le norme di sicurezza per poter offrire ai nostri allievi tutta la tranquillità e la certezza di un ambiente sano e sicuro.

Vi invitiamo a visitare il nostro sito [ASD VERSORIENTE](#) e la nostra pagina Facebook. Potete scriverci all'e-mail info@asdversoriente.org.

Vittuone Informazioni
Proprietario ed Editore
Comune di Vittuone

Direttore Responsabile
Laura Bonfadini

Segreteria
Maria Farida Binatti
Comitato di Redazione
Tiziana Sangalli
Giorgio Bigogno
Emanuele Silvestri

Coordinamento e impaginazione
Carlo Milani P.I. 02633580036

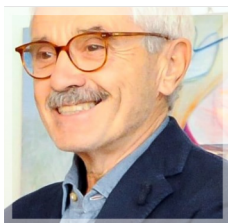
Costo del numero €1.342
Numero chiuso in redazione in data
15.06.2021 presso la sede comunale
e pubblicato sul sito web
<https://comune.vittuone.mi.it>

Distribuzione e stampa
a mezzo proprio

Il Bilancio spiegato al Cittadino

Proseguono gli incontri con l'assessore Bodini sulla gestione economico-finanziaria del Comune di Vittuone. L'argomento di questo numero riguarda le novità del bilancio consuntivo 2020, appena approvato dal Consiglio Comunale.

Intervista di Giorgio Bigogno



Il bilancio descrive le risorse che l'Ente ha a disposizione, da dove provengono e come vengono impiegate per il bene della Comunità.

Cosa state facendo per far conoscere e spiegare ai cittadini il bilancio del Comune?

Negli anni passati come assessore mi sono sempre confrontato direttamente con i Vittuonesi sul bilancio del Comune con assemblee pubbliche; quest'anno con pandemia in corso, è stato impossibile ma penso che, appena possibile, verrà fatto.

Da quest'anno pubblichiamo per la prima volta sul [sito web del Comune](#), oltre al documento ufficiale della Relazione al Rendiconto di gestione esercizio 2020, anche una versione più agile, il cosiddetto rendiconto semplificato per il cittadino 2020, che è leggibile anche senza una particolare preparazione contabile. Inoltre sul sito del Comune nella sezione "[Amministrazione trasparente](#)" si possono trovare i bilanci completi degli ultimi anni per un confronto.

Quali sono gli indicatori più significativi del bilancio che dovremmo tenere d'occhio?

In questa sede vorrei segnalarne due: il risultato di amministrazione e il cosiddetto riepilogo per missioni.

Ci può spiegare brevemente cos'è il risultato di amministrazione, come si ottiene e quale è stato il valore riscontrato nel bilancio comunale del 2020?

Il risultato di amministrazione esprime la gestione finanziaria del Comune e la sua capacità di affrontare spese e investimenti con un adeguato flusso di entrate.

E' uno dei principali indicatori circa l'andamento dell'attività comunale e si calcola a partire dal fondo cassa (cioè le disponibilità liquide dell'ente), al quale vanno aggiunte le entrate effettivamente riscosse, meno le spese effettivamente pagate. Nel nostro caso, viene così schematizzato (valori arrotondati in euro):

Fondo cassa al 1.1.2020: € 1.253.000
+ Riscossioni (incassi): € 6.482.000
- Pagamenti: € 5.084.000
Saldo in cassa al 31.12.2020: € 2.651.000

A questa somma vanno poi aggiunti oppure detratte le voci qui sotto elencate:

Saldo in cassa al 31.12.2020: € 2.651.000
+ Crediti ancora da incassare (residui attivi)
da aggiungere alla positività di cassa: € 2.358.000
- Debiti da pagare (residui passivi): € 2.713.000
- Fondi impegnati per spese da attuarsi nel 2021: € 248.000
Risultato di amministrazione al 31.12.2020: € 2.048.000

Si tratta di un risultato di notevole consistenza: € 2.048.000 rispetto a € 914.000 dell'anno 2019 e €703.000 del 2018, che conferma la tendenza al "risparmio" o meglio alla "non spesa" degli ultimi anni.

Ovviamente l'avanzo di amministrazione non è sempre positivo perché sta a significare che il Comune non è stato in grado di restituire ai suoi cittadini, sotto forma di servizi o investimenti, quanto ricevuto.

A cosa sono dovuti questi avanzi di amministrazione a suo giudizio?

I motivi sono individuabili, in primo luogo, nella paralisi degli ultimi anni della giunta Zancanaro, dovuta anche alle continue lotte intestine. Nel 2020, inoltre, si sono succedute ben tre amministrazioni: cinque mesi di Amministrazione Zancanaro, quattro di commissariamento e infine i tre mesi della giunta Bonfadini. A tutto ciò si aggiunga l'effetto pandemia Covid, che ha costretto alla sospensione di numerosi servizi: in particolare nel settore scolastico, con evidenti economie di gestione.

Questa cifra sarà interamente disponibile per interventi sul bilancio 2021?

Ad essa vanno detratte le somme vincolate e gli accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità, oltre ai fondi per contenziosi in corso, ad esempio i 250mila euro per i lavori del tetto della Villa Venini appaltati direttamente dal Comune e che dovrebbero essere restituiti dal lottizzante del "Bosco del Bacin" che però è in concordato presso il Tribunale. Pertanto la parte disponibile si riduce, realisticamente, a circa € 1.200.000.

Può anticipare qualche informazione su come verrà impegnata questa somma?

Una risposta oggi non è possibile, perché, come riferito nel numero scorso, risultano aperte delle situazioni che bloccano la programmazione degli investimenti: ad esempio le procedure del concordato di Tecno-In srl, oppure all'escussione delle polizze per i lavori legati alla costruzione del Centro Commerciale "Il Destriero". Poiché il Tribunale ha concesso una ulteriore proroga di 90 giorni alla Tecno-In, saremo costretti ad aspettare a fine luglio quando avremo anche l'esito della richiesta alla Regione Lombardia di un contributo per la realizzazione del Parco di Villa Venini.

Nel frattempo si utilizzeranno 250mila euro per finanziare una pista ciclabile con passaggi pedonali a semaforo su statale e provinciale, per un collegamento con il Destriero. Lavori che, ricordo ancora una volta, dovevano essere fatti nel 2009 al momento dell'apertura del Centro Commerciale.

Ritornando al bilancio del Comune, ci può ora parlare del riepilogo per missioni; in cosa consiste e quali risultati ha prodotto il nostro Comune?

Si tratta di un prospetto che riporta le spese del Comune secondo le funzioni e gli obiettivi strategici che l'Amministrazione si è data (le famose missioni). In pratica indica come vengono utilizzate le risorse

a disposizione dell'ente. Nel 2020 la spesa del Comune è stata in totale di 6.008.000 euro.

La tabella semplificata riporta le principali voci di spesa o missione.

Servizi generali, istituzionali e di gestione (spese per il funzionamento)	€ 1.895.000	-31,5%
Istruzione e diritto allo studio	€ 950.000	-15,8%
Politiche sociali e famiglia	€ 923.000	-15,3%
Viabilità e infrastrutture stradali	€ 427.000	-7,1%
Tutela del territorio e dell'ambiente	€ 363.000	-6%
Costo dell'indebitamento (mutui in corso)	€ 341.000	-5,2%
Ordine pubblico e sicurezza	€ 146.000	-2,4%
Attività culturali	€ 125.000	-2%

Vuole fare un rapido commento sulla ripartizione delle varie voci di spesa?

Vorrei soffermarmi in particolare sul costo dell'indebitamento.

Balza all'occhio l'entità della quota annuale versata, che ammonta a € 341.000 e rappresenta il 5% del totale delle spese. Nonostante sia stata più che dimezzata rispetto a dieci anni or sono, al tempo dell'ultima Amministrazione Tenti, essa rappresenta un valore superiore a tutta l'addizionale (la tassa comunale) che il Comune introita ogni anno.

Credo ciò basti a far comprendere ai nostri concittadini quanto sia stata difficile la situazione finanziaria che le Amministrazioni hanno ereditato negli ultimi anni!

C'è qualcosa che vuole aggiungere a conclusione del nostro colloquio?

Garantirò il mio impegno per rendere sempre comprensibile e trasparente il bilancio del nostro Comune, ma anche la volontà di introdurre nei prossimi anni forme di partecipazione diretta dei cittadini alle scelte di Bilancio: confrontarci su come investire meglio per il bene di tutti.

A proposito di sovrappasso

Abbiamo letto gli articoli apparsi sui giornali locali "Settegiorni" e "Altomilanese" di venerdì 11 giugno scorso, a cura del consigliere comunale Antonio Miglio relativi al Ponte sulla Statale 11.



Per quanto riguarda il Ponte del sovrappasso sulla statale 11, riaffermiamo che non è all'interno del Parco Sud.

Questo si può agevolmente verificare consultando i confini del Parco sulla cartografia del Piano Generale del Territorio (P.G.T.). Il progetto del Ponte in legno è stato deciso ed approvato dal Comune di Vittuone come proposto dal lottizzante del Destriero.

Ciò che è all'interno del Parco Sud sono le rampe in discesa come indicato nella delibera del Parco Sud del 18 settembre 2007, n. 41: " Tale progetto definitivo è posto in aderenza dell'asse viario costituito dalla SP ex SS 11 e riguarda sia la pista ciclopedonale, ubicata a nord della SP, esterna al Parco Agricolo Sud Milano, sia il tratto di attraversamento della stessa strada e il percorso a sud della stessa in ambito del Parco Agricolo Sud Milano".

Per quanto riguarda il materiale di costruzione, il Parco Sud nella sua delibera di

recepimento e approvazione del progetto dell'intera pista ciclopedonale, ha posto testualmente questa prescrizione: la rampa in rilevato, prevista nel tratto in parallelo alla sp-ex11 [...] sia realizzata in viadotto su piloni in acciaio o in cemento armato per una massima trasparenza richiesta dal territorio del Parco Agricolo Sud (delibera citata).

Infine, si pone in evidenza come siano state adottate soluzioni per la "pavimentazione" che hanno comportato l'utilizzo di tavole di legno divise in due frazioni rispettivamente di un metro e due metri, in luogo di un'unica tavola della larghezza complessiva del passaggio.

Questo ha comportato, e comporta, la continua e onerosa manutenzione, poiché le giunzioni tra le due parti sono fonte di degrado che richiede ripetuti interventi.

**Per ViviAmo Vittuone
Anna Papetti**

**Capogruppo e consigliera delegata
a cultura, tempo libero e associazioni**





Un invito agli amministratori: accettare le critiche e verificare le notizie

Pensiamo che l'atteggiamento di chi amministra un Comune verso gli amministrati, i cittadini, debba essere sempre di **massimo rispetto**. Non fosse altro perché chi ci ha chiesto di amministrarli sono loro, i cittadini, e quindi sono loro le persone a cui **responsabilmente dobbiamo rispondere**.

E dobbiamo rispondere nei modi, con gli strumenti e negli spazi che sono consoni ad una Amministrazione Comunale. Succede invece che (nelle ultime settimane) si siano viste ed intrecciate discussioni, polemiche reiterate sui principali social media tra cittadini ed Amministrazione (in particolare sulla vicenda del semaforo di via Cavour) che sinceramente ci sono parse di dubbio gusto e alquanto sterili nella sostanza.

A nostro parere occorre avere presente che i cittadini hanno sempre tutto il **diritto di criticare** l'operato dell'Amministrazione, con argomenti che rispecchino la realtà. Soprattutto quando alcune situazioni possono **danneggiarli anche economicamente**, come nel caso delle multe nell'esempio di cui sopra.

L'Amministrazione deve quindi farsi carico di gestire la situazione nelle sedi più opportune, magari anche convocando quei cittadini che sollevando il caso vogliono e possono essere maggiormente informati dai responsabili degli uffici e dagli assessori. Mi è sembrato inutile e poco rispettoso (da entrambe le parti) il dialogo sui social su questa vicenda. Ma chi amministra ha l'obbligo (anche morale?) di smorzare i toni e cercare una mediazione ragionevole.

Noi avremmo fatto così.

Le notizie e/o le affermazioni che si danno e si fanno in Consiglio Comunale da parte degli assessori e comunque da parte di chi è chiamato a servire la Comunità (ci piace definire così la responsabilità politico/amministrativa), devono essere all'insegna della **massima trasparenza e devono essere vere e suffragate da dati**.

Nell'ultimo Consiglio Comunale (a conclusione di un'argomentazione sul sovrappasso sulla ex SS11) la maggioranza ha sostenuto che:

a) **non fosse vero** che i materiali per la costruzione del ponte (il legno) fossero stati imposti dal Parco Sud e

b) che addirittura lo stesso sovrappasso **fosse al di fuori del perimetro del Parco stesso**.

Queste affermazioni (chiunque può ascoltare la registrazione audio sul sito del comune di Vittuone) fatte in un Consiglio Comunale da parte di un assessore o comunque di un consigliere, rivestono carattere di ufficialità e devono essere assolutamente certe.

Così non è stato perché il giorno dopo gli stessi uffici ci confermavano con assoluta certezza che

a) **il Parco Sud aveva imposto** i materiali per la costruzione del ponte;

b) il sovrappasso si trova **abbondantemente dentro** il perimetro dello stesso Parco e quindi soggetto alle normative di quell'ente.

Invitiamo quindi gli amministratori ad essere **più precisi e ad informarsi meglio**, prima di sostenere alcune tesi che andrebbero verificate con gli uffici preposti.

Diamo atto infine dell'accoglimento dei nostri due emendamenti al bilancio che riguardavano:

1) l'auspicata volontà dell'amministrazione di trovare **sedì idonee** per le nostre associazioni e

2) la disponibilità a **sostenere** chi dei nostri ragazzi avesse difficoltà nello studio (dopo un anno pieno di difficoltà per famiglie ed insegnanti), con finanziamenti a quelle realtà che questa estate li affiancheranno nei centri estivi.

Per la lista "Insieme per Vittuone"

I consiglieri comunali

Antonio Miglio

Claudia Bagatti

Ripartire progettando e riqualificando il territorio



Nessuno ormai dubita sulla portata epocale dell'evento epidemiologico che ci ha colpiti, e questo sentimento è diventato una convinzione così radicale e diffusa da far assumere al tempo che stiamo vivendo la nozione di day after.

Ci siamo improvvisamente trovati in un brutto sogno che ci ha svelato fragili e indifesi, circondati da quelle che pensavamo fossero sicurezze non scalfibili, frantumate in pochi mesi. Ora dobbiamo per forza pensare in modo diverso, avvicinarci ai problemi con un uno spirito nuovo.

Discontinuità è il termine che trapela nei saggi di sociologi, storici dell'economia, esperti di comunicazione, filosofi. Essa però non vuole diventare sinonimo di contrapposizione, se così fosse, sarebbe come reiterare le esasperazioni mediatiche, i litigi, i battibecchi che hanno riempito di violenza ogni confronto politico e culturale avvenuto negli anni immediatamente prima del contagio. Discontinuità da intendersi come ricerca di un nuovo modello che non sia semplicemente il rimedio agli errori, ma una riscrittura del tempo presente.

La crisi sanitaria ci impone un cambio di mentalità, un salto culturale, soprattutto in politica. E' ora di pianificare il futuro, di progettare lo sviluppo del territorio, di riformulare i servizi in funzione delle reali esigenze. L'unico modo per farlo è farlo insieme, serve senso del dovere, partecipazione, coinvolgimento, unità d'intenti. Noi, come gruppo consigliere "Rilanciamo Vittuone", crediamo molto in questa nuova visione, che è di fatto una necessità. Nei mesi scorsi abbiamo dato il nostro contributo dimostrando, nelle votazioni in consiglio, questa nostra idea, e continueremo a farlo.

Crediamo sia giusto contribuire alla ricostruzione del futuro di Vittuone, appoggiando quelle idee che portino un beneficio al nostro paese.

Un esempio concreto è il recupero del parco di Villa Venini, interessato da un progetto di rigenerazione urbana che appoggiamo, perché crediamo possa fare da volano al rilancio del centro del paese: centro che ha bisogno ora più che mai di un programma di interventi per ripartire. Servono iniziative concrete, coraggiose e immediate, bisogna ripartire non solo con gli aiuti economici, ma creando i presupposti per far rivivere Vittuone.

Questo passa necessariamente attraverso una riqualificazione del territorio sia essa legata ad incentivi per favorire l'uso di spazi pubblici all'aperto, che rendono subito la sensazione di vitalità, al decoro urbano, al potenziamento dei servizi sanitari, pensiamo al poliambulatorio, alla creazione di aree di socializzazione, quali gli orti urbani. Tutte iniziative per le quali diamo sin d'ora la nostra disponibilità a collaborare per rilanciare Vittuone.

I consiglieri di Rilanciamo Vittuone
Elena Lovati e Simone Zangrandi